

PESCE D'APRILE



Vi siete mai chiesti perché il primo aprile in Italia e in molti altri paesi del mondo c'è la tradizione di fare scherzi per poi esclamare "*pesce d'aprile*"? Scopriamolo insieme!





A. Leggi il testo e completalo con le parole del riquadro. Attenzione! C'è una parola in più.

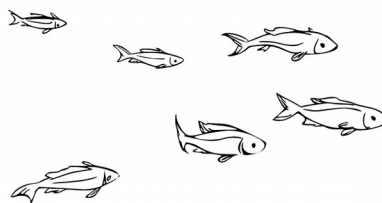
SCHERZI- CARTA- CETI-NOTIZIE- CITTÀ- AMO

In Italia l'usanza del pesce d'aprile è abbastanza recente e risale alla metà del 1800. La prima**(1)** ad accogliere l'ormai consolidata abitudine francese fu Genova. La tradizione si radicò prima tra i**(2)** medio-alti, poi prese piede anche tra il resto della popolazione.

Ma cosa c'entrano i pesci? È noto che per pescare un pesce c'è bisogno che questo abbocchi all'.....**(3)**, proprio come fanno i bersagli delle burle che "abboccano" facilmente a uno scherzo.

In questo giorno è tradizione dare**(4)** false, anche su qualche giornale, o fare uno scherzo agli amici per poi attaccargli un pesce di.....**(5)** sulla schiena.

B. Conosci i modi di dire con la parola pesce? Collega il modo di dire al suo significato.

1. Essere un pesce fuor d'acqua.		a. Non dire una parola, tacere.
2. Essere muto come un pesce.		b. Non sapere cosa fare.
3. Prendere a pesci in faccia.		c. Non sentirsi a proprio agio, essere in imbarazzo.
4. Non sapere che pesci pigliare.		d. Trattare male qualcuno.

Soluzioni A: 1.città, 2.ceti, 3.amo, 4.notizie, 5.carta

Soluzioni B: 1/c, 2/a, 3/d, 4/b